

## **"Interrogativi e preoccupazioni dopo la mancata approvazione dell'articolo 1 del Rendiconto Generale dello Stato"**

"Ho finora sempre preso imparzialmente atto della convinzione espressa dal governo e dai rappresentanti dei gruppi parlamentari che lo sostengono circa la solidità della maggioranza che attraverso reiterati voti di fiducia ha confermato il suo appoggio all'attuale esecutivo. Ma la mancata approvazione, da parte della Camera, dell'articolo 1 del Rendiconto Generale dell'Amministrazione dello Stato, e, negli ultimi tempi, l'inevitabile manifestarsi di acute tensioni in seno al governo e alla coalizione, con le conseguenti incertezze nell'adozione di decisioni dovute o annunciate, suscitano interrogativi e preoccupazioni i cui riflessi istituzionali non possono sfuggire". Lo ha dichiarato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in relazione al voto espresso ieri dall'Assemblea di Montecitorio.

"La questione che si pone - si legge ancora nella dichiarazione del Capo dello Stato - è se la maggioranza di governo ricompostasi nel giugno scorso con l'apporto di un nuovo gruppo sia in grado di operare con la costante coesione necessaria per garantire adempimenti imprescindibili come l'insieme delle decisioni di bilancio e soluzioni adeguate per i problemi più urgenti del paese, anche in rapporto agli impegni e obblighi europei. E' ai soggetti che ne sono costituzionalmente responsabili, Presidente del Consiglio e Parlamento, che spetta una risposta credibile".

Nel pomeriggio il Presidente Napolitano ha ricevuto il Presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini, che lo ha messo al corrente delle ragioni che ad avviso dei presidenti dei gruppi parlamentari di opposizione rendono politicamente complesso il superamento della situazione determinatasi a seguito del voto contrario all'art. 1 del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato. Il Capo dello Stato ha espresso la convinzione che tocchi al Presidente del Consiglio indicare alla Camera, nell'annunciato intervento di domani, la soluzione che possa correttamente condurre alla dovuta approvazione da parte del Parlamento del rendiconto e dell'assestamento. Sulla sostenibilità di tale soluzione sono competenti a pronunciarsi le Camere e i loro Presidenti.

Sulla situazione determinatasi a seguito della mancata approvazione dell'articolo 1 del disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato, il Capo dello Stato ha ricevuto, nella serata del 13 ottobre, una lettera dai Presidenti dei Gruppi Parlamentari del Popolo della Libertà, Fabrizio Cicchitto, della Lega Nord Padania, Marco Reguzzoni, e di Popolo e Territorio, Silvano Moffa, alla quale ha risposto nella mattinata successiva.